

L'Erasmus nel romanzo

Credo nel potere dei sogni. Quando ho un sogno ho il cuore che galoppa, i pensieri che rullano, i muscoli pronti allo scatto. Quando intravedo un sogno prendo la rincorsa e parto, lo inseguo, mi ci avvicino e non mi fermo fino a che non lo stringo forte. Sono parole del blog di Viviana Segantin,



autrice di Back for good. Tornare per sempre: storia di un'universitaria, Silvia, a Londra per studiare e fare uno stage alla Bbc. Storia che potrebbe essere di tanti che partono per un Erasmus. «Il viaggio Oltremanica», spiega Viviana, «si rivela un'esperienza forte, fatta di amicizie, passioni, tradimenti. Parla di dubbi, conflitti, interrogativi». Nel suo sito (www.vivianasegantin.it) sono in

tanti a confessare di essersi ritrovati. E lei risponde loro, anzi, invita tutti a raccontare l'Erasmus che hanno compiuto. Forse perché nei romanzi «generazionali», come quelli di Viviana, l'autore si ritrova a scrivere per un'intera «comunità» di cui si fa interprete e testimone.

O.N.

